

# Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003  
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB - AN - "Taxe Perçu"

ASCOLI e SAN BENEDETTO

www.corriereadriatico.it

Anno 151 N° 3  
Martedì 4 gennaio 2011  
€ 1.00

X Martedì 4 gennaio 2011

Corriere Adriatico

MARTINSICURO • ALBA • VAL VIBRATA

Online  
www.corriereadriatico.it

## Mai più alluvioni a causa del Tronto

Dopo il ponte stradale, ecco quello ferroviario. Celani: "Progetto pronto entro l'estate del 2011"

### SICUREZZA E VIABILITÀ

GLORIA CAIONI

#### Martinsicuro

Un nuovo ponte ferroviario sul Tronto per allargare la foce del fiume e garantire più sicurezza ai territori di Martinsicuro e Porto d'Ascoli, evitando alluvioni come quella che, nel '92 inondò buona parte di San Benedetto Sud. L'iniziativa, che fa il paio con la costruzione di un nuovo ponte stradale sul Tronto, è stata annunciata dal presidente della Provincia di Ascoli, Piero Celani, che ha rimarcato la collaborazione fra le due sponde per mettere in sicurezza la zona del Marcuzzo, territorio di confine fra Marche e l'Abruzzo.

"Entro il 2011 - ha detto - contiamo di approvare il progetto per l'allargamento del ponte ferroviario alla foce del Tronto, in modo da scongiurare il rischio esondazione anche in caso di piene". Fondamentali saranno i fondi Fas che potranno arrivare

a sostegno di questa iniziativa, permettendo - si spera - anche la costruzione di un percorso esclusivamente ciclopedonale che leghi le due sponde. A coordinare il progetto che, ovviamente, vedrà coinvolte sia le due Province sia i due Comuni di riferimento (Martinsicuro e San Benedetto) sarà Palazzo San Filippo e dunque il presidente Celani e l'assessore ai lavori pubblici Pasquale Allevi.

A supervisionare la realizzazione del ponte stradale sul Tronto è stata ed è la Provincia di Teramo che ha già annunciato, tramite l'assessore Elicio Romandini, che i lavori termineranno prima del previsto, cioè dopo l'estate di quest'anno. E gli automobilisti se lo augurano perché nei giorni di festa, specialmente durante il periodo di shopping forsennato, le code sul vecchio ponte erano terribili.

"L'ampliamento - ha proseguito Celani - riguarderà due campate alla foce del Tronto e il progetto verrà sviluppato in raccordo con Rfi e soprattutto l'autorità di Bacino". Ancora non si conosce l'entità dell'intervento, ma si spera che entro quest'anno sia possibile appaltare i lavori per evitare che, sorpassato il primo ponte (quello nuovo che si sta



I lavori in corso per la realizzazione del ponte sul Tronto

costruendo), l'acqua vada a congestionarsi in corrispondenza del viadotto ferroviario, molto più spostato verso la foce.

"C'era un altro progetto - ha aggiunto Celani - strettamente legato a questo del ponte ferroviario. Parliamo del ponte ciclopedonale. Abbiamo chiesto ad Rfi, assieme alla Provincia di Te-

ramo, se fosse possibile realizzare un percorso lateralmente ai binari. Ma non è stato possibile e ora ci stiamo muovendo per cercare comunque di garantire alle due comunità un iter per bici che unisca Marche e Abruzzo". Del resto l'idea iniziale era collegare Ascoli a San Benedetto (e perché no anche all'Abruzzo?) lungo il

Tronto, percorrendo l'argine tra vegetazione spontanea e suggestivi scorci. In questo contesto si potrebbero pensare anche dei percorsi per mountain-bike per incentivare il turismo su due ruote. Non a caso il Comune di Martinsicuro ha presentato un progetto per intercettare Fondi Fas, per aree sottoutilizzate.

### Il Pd incalza "È necessario pulire il letto"

#### LA MANUTENZIONE

##### Martinsicuro

Una migliore manutenzione per Tronto e Vibrata, i due corsi d'acqua che delimitano - a Nord e a Sud - il territorio di Martinsicuro. E' quanto chiede il Pd con un nuovo appello al Comune, alla Provincia e alla Regione, affinché vengano effettuati al più presto i lavori di pulitura del letto dei due fiumi, scongiurando il rischio esondazione.

"La manutenzione - scrivono i consiglieri in una nota - è la soluzione per evitare disastri sul territorio. L'ampliamento dei ponti senza la giusta manutenzione del letto del fiume e della foce non ci libera dal pericolo". Della questione aveva discusso anche il Consiglio, con un'interrogazione del Pd che segnalava l'accumulo di residui legnosi sotto il ponte ferroviario.



Unione di Comuni della Val Vibrata  
Città Territorio